



## RICORDO DI VERGOGNA

**Di Antonio de Canistris**

Dopo la recente pioggia  
Il fossato sembrava  
Un vero laghetto di montagna

Il ragazzo nascosto tra l'erba alta  
Guardava la piccola rana  
Che gracchiava con passione

Come d'incanto un'altra rana  
S'avvicinò facendo capire  
ch'era una femmina

Prese la mira e il colpo partì  
Facendo saltare la rana  
Prima di lasciarsi andare alla morte

Il ragazzo era compiaciuto  
Per aver centrato con precisione  
Soddisfatto della sua bravura

Vedendo poi l'altra rana  
Prese di nuovo la mira  
E pure l'altra rana si lasciò andare

Il ragazzo era felice  
Della sua caccia  
Si sarebbe vantato con gli amici

Ma ora che sono passati molti anni  
Ripensa a quella caccia  
E se ne vergogna